



I dieci passaggi del percorso verso la sicurezza Zero Trust

Come emerso nelle nostre recenti Conversazioni a cerchia ristretta, la sicurezza Zero Trust non è un semplice meccanismo da azionare, ma un vero e proprio percorso. Trattandosi di una strategia incentrata sul concetto "mai fidarsi, verificare sempre", è logico che il percorso inizi dalla gestione delle identità. Le aziende sono impegnate a creare roadmap dettagliate per offrire un approccio olistico alla sicurezza della rete, integrando una serie di principi e tecnologie differenti. Qui di seguito abbiamo evidenziato dieci passaggi che scandiscono il percorso, dal campo base dell'identità digitale frammentata alla vetta dell'accesso sicuro e senza intoppi per dipendenti, clienti e partner. A che punto del percorso verso la sicurezza Zero Trust si trova la vostra azienda?

B

Il campo base è gremito di aziende prive di un'unica directory utenti per tutte le app, con un'integrazione nel cloud minima o pari a zero e molteplici password come fondamento della sicurezza. Partendo da qui, che passaggi dovete compiere?



IAM UNIFICATA

1

Single sign-on per tutti i dipendenti, collaboratori e partner.

2

Moderna autenticazione a più fattori. Il 44% delle aziende ha implementato la MFA.¹

3

Policy unificate per app e server.

ACCESSO CONTESTUALE

Il principale ostacolo per arrivare qui è il provisioning.

4

Policy di accesso basato sul contesto.

5

Più fattori implementati per tutti i gruppi utenti.

6

Deprovisioning automatizzato per chi non ha più il diritto di accesso.

Il 18% dei dipendenti ha un meccanismo di provisioning/deprovisioning automatizzato.²

7

Accesso sicuro alle API.

FORZA LAVORO ADATTIVA

8

Policy di accesso basato sul rischio.

9

Autorizzazione e autenticazione continue e adattive.

10

Accesso senza intoppi.

L'8% delle aziende ha implementato un'esperienza senza password.³

Volete una panoramica più dettagliata? Leggete il [White paper di Okta sullo Zero Trust](#).